



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

IP/ANNO 5345/2024
Tit./Fasc./Anno 9.11.1.1.0.0/181/2024

DIREZIONE AMBIENTE AUTORIZZAZIONI (A.U.A.)

DETERMINAZIONE

Oggetto: Modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 adottata con D.D. n. 539 del 30.11.18 ai sensi dell'art. 3 comma 1 del D.P.R. n. 59/2013, intestata alla ditta Elenka S.p.A., con sede legale e stabilimento produzione derivati alimentari in Via Partanna Mondello n. 46, Fg. 2 part. 5371 sub5 nel Comune di Palermo.

IL DIRIGENTE

Vista la proposta di determinazione dirigenziale redatta dal Responsabile del Procedimento dott. Claudio Marino.

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria.

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Vista la L.R. n. 7/2019.

Visto il D.P.R. n. 59/2013 e ss.mm.ii.

Visto il D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

Vista la Legge Regionale n. 27/1986.

Visto il D.P.R. n. 227/2011.

Vista la Legge n. 447/1995.

Visto il D.P. Regione Sicilia n. 73 del 24/03/1997.

Visto il D.P. Regione Sicilia n. 374 del 20/11/1998

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento.

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto.

Attestato di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del d.P.R. 62/2013 e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni.

DETERMINA

di approvare la proposta del responsabile del procedimento dott. Claudio Marino che qui si intende integralmente trascritta e riportata.

Palermo, 25/09/2024

Il Dirigente

Ing. Lorenzo Fruscione

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Il sottoscritto Responsabile del Procedimento, nominato con D.D. n. 5912 del 21.12.23, sottopone all'esame del Dirigente della Direzione Ambiente la seguente proposta di Determinazione Dirigenziale (Funzionario Istruttore: Dott.ssa Livia Di Franco). A tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, dichiara che nell'istruttoria e predisposizione della presente proposta di determinazione non si trova in conflitto di interessi, anche potenziale.

Premesso che:

- La ditta Elenka S.p.A. è in possesso di Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di produzione derivati alimentari svolta nello stabilimento sito in Via Partanna Mondello n. 46 nel Comune di Palermo;
- L'AUA è stata adottata con ns. D.D. n. 98 del 05.05.15 e rilasciata dal SUAP del Comune di Palermo con atto conclusivo prot. n. 382595 del 13.05.15;
- La sopra citata autorizzazione è stata oggetto di modifica sostanziale adottata con ns. D.D. n. 539 del 30.11.18 e rilasciata con atto conclusivo del SUAP del Comune di Palermo prot. n. 203712 del 23.02.24;
- Il Sig. Galvagno Francesco, nella qualità di rappresentante legale della ditta Elenka S.p.A., con sede legale in Via Partanna Mondello n. 46 nel Comune di Palermo, ha presentato al SUAP del Comune di Palermo (d'ora in poi denominato "SUAP"), con prot. n.695927 del 30.04.24, la richiesta di modifica sostanziale dell'AUA adottata con ns. D.D. n. 539 del 30.11.18 e rilasciata dal SUAP con atto conclusivo prot. n. 203712 del 23.02.24 relativamente all'attività di produzione derivati alimentari svolta nello stabilimento sito in Via Partanna Mondello n. 46, Fg. 2 part. 5371 sub5 nel Comune di Palermo;
- La modifica comunicata consiste nell'aggiunta di un macchinario per la tostatura delle nocciole e nella realizzazione di due nuovi punti di emissione (denominati C7 e C8) in aggiunta ai sei punti di emissione già autorizzati;
- Con note prot n. 922951 del 16.07.24 e n. 935927 del 19.07.24, il SUAP ha trasmesso l'istanza sopra citata;
- Con nota prot. n. 57658 del 19.07.24 questa Direzione ha indetto la conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14bis della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., per l'acquisizione dei pareri, N.O. o altri atti d'assenso necessari per la definizione del procedimento;

Considerato che:

- l'istanza di autorizzazione unica ambientale presentata dalla Ditta e la documentazione prodotta sono conformi alla normativa vigente;
- il Dipartimento Regionale Ambiente Servizio 1 con nota prot. n. 64126 del 13.09.24 ha espresso parere favorevole ex-art. 269 del D. Lgs. 152/06 per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- con nota prot. n. 1104977 del 23.09.24 il SUAP ha preso atto della valutazione di impatto acustico dello stabilimento nella sua nuova configurazione ed ha espresso parere di conformità sia edilizio-urbanistica sia igienico-sanitario dei camini di emissione in atmosfera;
- ai sensi dell'art. 14bis comma 5 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. con nota prot. n. 75435 del 24.09.24 questa Direzione ha comunicato ai soggetti interessati la conclusione positiva della conferenza;
- per il presente provvedimento sono stati rispettati i tempi procedurali e non sono state riscontrate anomalie;

Ritenuto opportuno imporre limiti e prescrizioni per l'autorizzazione allo scarico, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, la valutazione di impatto acustico.

PROPONE AL DIRIGENTE

1. **di prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di adottare** il provvedimento di modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con D.D. n. 539 del 30.11.18, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera a), lettera c) e lettera e) del D.P.R. n. 59/2013, intestata alla ditta Elenka S.p.A., con sede legale e stabilimento di produzione derivati alimentari in Via Partanna Mondello n. 46, Fg. 2 part. 5371 sub5 nel Comune di Palermo, in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:
 - Autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;
 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
 - Comunicazione ai sensi dell'art. 8 c.4 della L. n° 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

con i limiti e le prescrizioni di seguito riportati:

Autorizzazione allo scarico:

- Lo scarico dei reflui provenienti dall'attività sopra descritta avverrà nella fognatura dinamica comunale in Via Partanna Mondello, per un presumibile quantitativo annuo da scaricare pari a mc 3.600, in conformità alla planimetria allegata ed agli elaborati tecnici prodotti;
- Lo scarico nella pubblica fognatura deve rispettare i limiti stabiliti dalla Tabella 3, Allegato 5, Parte III del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- I pozzetti devono essere mantenuti ispezionabili e campionabili;
- Tutti gli scarichi devono essere realizzati e gestiti in conformità agli elaborati tecnici prodotti a corredo dell'istanza;

Comunicazione ai sensi dell'art. 8 comma 4 della Legge n. 447/95 "Legge Quadro sull'inquinamento acustico":

- Per quanto riportato nella relazione fonometrica resa ai sensi della L. 447/95, a firma del tecnico competente in acustica, prodotta dall'interessato, dalla quale risulta che i rumori prodotti dall'attività in argomento rientrano nei limiti consentiti dalla normativa vigente, la Ditta rimane obbligata a mantenere le attrezzature in perfetta efficienza e ad adottare tutti i provvedimenti e le cautele per evitare nocumento alla quiete pubblica;

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.:

Le emissioni in atmosfera derivano dall'attività produzione derivati alimentari svolta presso lo stabilimento di Via Partanna Mondello n. 46 nel Comune di Palermo, come da planimetria allegata, che potrà essere esercitata a condizione che vengano rispettate le seguenti condizioni e prescrizioni:

1) Punti e limiti di emissione in atmosfera

P.E.	Provenienza	Portata massima (Nm³/h)	Inquinante	V.L.E. (mg/Nm³)	Sistema abbattimento	Frequenza autocontrollo
C1* (h=9 m)	Caricamento pneumatico della macchina tostatrice – Ciclo produttivo 1	6.600	Polveri totali	40	Filtro a tessuto	Annuale
C2* (h=8,5 m)	Raffreddamento delle nocciole tostate – Ciclo produttivo 1	10.500	Polveri totali	40	Ciclone	Annuale
			SOV come COT	20		
C3* (h=7 m)	Macinazione delle nocciole e dei semi vari tostate – Ciclo produttivo 3	300	Polveri totali	40	-----	Annuale
C4* (h=7 m)	Raffreddamento delle nocciole tostate – Ciclo produttivo 2	8.300	Polveri totali	40	Filtro a tessuto	Annuale
			SOV come COT	20		
C5* (h=10 m)	Tostatura di nocciole e semi vari – Ciclo produttivo 1	1.900	Polveri totali	40	Ciclone e postcombustore	Annuale
			SOV come COT	20		
			NO _x	500		
			SO ₂	500		
C6* (h=9 m)	Tostatura di nocciole e semi vari – Ciclo produttivo 1	3.710	Polveri totali	40	Ciclone e postcombustore	Annuale
			SOV come COT	20		
			NO _x	500		
			SO ₂	500		
C7** (h=10 m)	Raffreddamento delle nocciole tostate – Ciclo produttivo 4	5.000	Polveri totali	40	Ciclone	Annuale
			SOV come COT	20		
C8** (h=10 m)	Tostatura di nocciole e semi vari – Ciclo produttivo 4	4.600	Polveri totali	40	Ciclone e postcombustore	Annuale
			SOV come COT	20		
			NO_x	500		
			SO₂	500		

*Punto di emissione esistente/autorizzato (AUA provvedimento finale SUAP n. 203712 del 23.02.24 – Determinazione Dirigenziale Città Metropolitana di Palermo n. 539 del 30.11.18)

****Punto di emissione NUOVO**

1. Il Gestore dovrà comunicare con anticipo di almeno 15 giorni alla Città Metropolitana di Palermo, ad ARPA Sicilia, al Comune di Palermo ed al Dipartimento Regionale Ambiente Servizio 1, la data di messa in esercizio e la data di messa a regime dei nuovi P.E. (con la messa a regime entro 30 giorni dalla messa in esercizio). Il Gestore dovrà effettuare, in giorni diversi nel periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, n. 2 misure rappresentative delle emissioni convogliate nei nuovi punti di emissione. Il Gestore dovrà inviare alla Città Metropolitana di Palermo, ad ARPA

Sicilia, al Comune di Palermo ed al Dipartimento Regionale Ambiente Servizio 1, entro 30 giorni dalla data del secondo campionamento, i dati relativi alle emissioni convogliate nei nuovi punti di emissione.

2. I Valori Limite di Emissione espressi come concentrazione sono stabiliti con riferimento ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, con esclusione dei periodi di avvio, arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi.
3. I V.L.E. sono fissati sulla base di quanto dichiarato dal Gestore dello stabilimento negli elaborati progettuali prodotti, tenendo conto delle "Migliori Tecnologie Disponibili" ed in conformità alla normativa vigente.
4. Il Gestore è tenuto ad effettuare l'autocontrollo delle emissioni convogliate con periodicità prevista nella superiore tabella e nel rispetto dei criteri di cui all'Allegato VI, Parte Quinta del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.. I metodi di campionamento e analisi delle emissioni dovranno essere quelli delle pertinenti ed aggiornate norme tecniche CEN come recepite dalle norme UNI-EN o, ove queste non siano disponibili, dovranno essere quelli delle pertinenti ed aggiornate norme tecniche ISO oppure, ove anche queste ultime non siano disponibili, dovranno essere quelli di cui alle pertinenti ed aggiornate norme tecniche nazionali o internazionali.
5. Per la verifica di conformità ai valori limite di emissione la concentrazione deve essere calcolata come media dei valori analitici di almeno tre campioni consecutivi rappresentativi del periodo di funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose.
6. Il Gestore dovrà comunicare la data prevista per il monitoraggio periodico con almeno 15 giorni di anticipo alla Città Metropolitana di Palermo, ad ARPA Sicilia e al Dipartimento Regionale Ambiente Servizio 1.
7. I dati relativi al monitoraggio devono essere riportati dal Gestore su appositi registri ai quali devono essere allegati i certificati analitici. I registri devono essere tenuti a disposizione degli Organi di Controllo (Uno schema esemplificativo per la redazione del registro è riportato in appendice 1 all'Allegato VI alla Parte V del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.).
8. Le relazioni di analisi e le relazioni periodiche dovranno essere trasmesse anche a mezzo elettronico alla Città Metropolitana di Palermo, ad ARPA Sicilia ed al Dipartimento Regionale Ambiente Servizio 1 entro 60 giorni dalla data del campionamento. Il gestore dovrà inoltre relazionare, con periodicità almeno annuale agli stessi Enti sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni diffuse e convogliate e sull'attività di manutenzione degli impianti di abbattimento al fine del mantenimento della loro efficacia ed efficienza.
9. Per l'abbattimento delle potenziali emissioni diffuse connesse alle attività svolte nello stabilimento il Gestore è tenuto ad adottare tutti i pertinenti accorgimenti tecnici-gestionali previsti nelle parti I e II dell'allegato V alla Parte V del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..
10. Le emissioni diffuse tecnicamente convogliabili devono essere convogliate e trattate sulla base delle Migliori Tecnologie Disponibili ed emesse in atmosfera mediante idonei punti di emissione.
11. Devono essere utilizzate le buone pratiche lavorative, evitando la dispersione di materie prime e prodotti nell'ambiente.
12. Il gestore è tenuto ad adottare tutte le precauzioni necessarie per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avvio, manutenzione e fermata degli impianti.
13. Ai sensi dell'art. 271 comma 14 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., in caso di anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, il Gestore dovrà procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile, ridurre o sospendere le lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza dell'impianto, comunicare entro le otto ore successive alla Città Metropolitana di Palermo, all'ARPA Sicilia ed al Dipartimento Regionale Ambiente Servizio 1, le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la sua risoluzione e la relativa tempistica prevista.

14. Gli Organi di Controllo e Vigilanza, ognuno per le rispettive competenze, effettueranno le verifiche necessarie per accertare il rispetto delle presenti prescrizioni e delle pertinenti norme della parte V del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.. Il Gestore fornisce agli Organi di Controllo e Vigilanza la collaborazione necessaria per i controlli, anche svolti mediante attività di campionamento, analisi e raccolta dati e informazioni. Il Gestore assicura in tutti i casi l'accesso in condizioni di sicurezza (nel rispetto delle norme previste in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro) ai punti di prelievo ed al fine dello svolgimento di tutte le verifiche necessarie da parte degli Organi di Controllo e Vigilanza.
15. Il Gestore dovrà presentare agli Organi di Controllo e Vigilanza copia degli elaborati progettuali prodotti per il rilascio della presente autorizzazione, ai fini del corretto svolgimento delle attività di controllo.
16. Fermo restando le prescrizioni di cui sopra, la gestione dello stabilimento deve essere effettuata in conformità a quanto previsto negli elaborati progettuali, alle pertinenti norme della parte V del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e delle altre normative vigenti di settore e, in ogni caso, deve avvenire senza pericolo per la salute e per la sicurezza dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizi all'ambiente.
17. In caso di modifica dell'attività o dell'impianto il Gestore deve procedere in conformità all'art. 6 del D.P.R. 59/13.
18. E' fatto salvo l'obbligo di adeguamenti degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore.
19. **L'efficacia dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è subordinata all'adempimento del versamento da parte della Ditta delle tasse sulle concessioni governative regionali previste dal D.P.R. 641/72 e dal D.Lgs. n. 230/1991; il pagamento dovrà essere effettuato con le modalità previste dall'art. 5 comma 2 del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e ss.mm.ii. esclusivamente tramite Portale PagoPA, la cui piattaforma è accessibile al link <https://pagamenti.regione.sicilia.it/static/>; ulteriori informazioni sono rinvenibili sul sito dedicato della Regione Siciliana <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-economia/dipartimento-finanze-credito/portale-tributi/tassa-concessioni-regionali>.**

3. Dare atto che **il presente provvedimento, dalla data di rilascio dell'atto conclusivo da parte del competente SUAP, modifica e sostituisce la D.D. n. 539 del 30.11.18;**

4. Dare atto che:

- La presente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3, comma 6 del D.P.R. n° 59/2013, **ha durata pari a quindici anni a decorrere dal 13.05.15**, data del rilascio da parte del SUAP, con provvedimento unico prot. n. 382595 del 13.05.15, della prima autorizzazione unica ambientale adottata per l'attività in oggetto presso lo stabilimento in questione con D.D. n. 98 del 05.05.15;
- Il titolare dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai fini del **rinnovo** della stessa deve inviare all'autorità competente, tramite il SUAP, un'istanza, almeno **sei mesi** prima della scadenza, corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'articolo 5 del DPR n° 59 del 13.03.2013;
- L'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
- Il gestore dell'impianto che intende effettuare una modifica della gestione, dell'attività o dell'impianto deve darne comunicazione, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n° 59/2013, all'autorità competente;

- L'autorità competente è autorizzata ad effettuare tutti i controlli che ritenga necessari per accertare il rispetto delle prescrizioni autorizzative;
 - La mancata osservanza delle prescrizioni e delle condizioni autorizzative potrà determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione a ciascun titolo abilitativo sostituito ed alla normativa di settore, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente;
 - Per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento si applica quanto disposto del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - Il presente provvedimento non autorizza lo svolgimento dell'attività sopra descritta, che rimane subordinata al possesso di pareri, autorizzazioni e N.O. previsti per il regolare svolgimento dell'attività medesima;
 - **Sono fatti salvi gli adempimenti e le verifiche previsti dal D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 e ss.mm.ii., da effettuare da parte del SUAP competente al rilascio del provvedimento conclusivo;**
 - **Il SUAP, competente al rilascio del provvedimento conclusivo, è onerato della verifica ai sensi della L.R. n° 24/1993 del pagamento della tassa di concessione governativa regionale di cui al D.Lgs. 230/1991 e al DPR n. 641/1972;**
5. Di trasmettere il presente provvedimento in modalità telematica al SUAP competente per il rilascio del provvedimento conclusivo, che dovrà essere trasmesso alle Autorità deputate al controllo per attivare la conseguente attività di competenza, nonché a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento per la verifica della decorrenza degli effetti dell'atto;
6. Di disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi della presente Determinazione, dando atto che la stessa non è soggetta ad obblighi di pubblicazione per finalità di trasparenza.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Claudio Marino

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n.82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante : 'Codice dell'Amministrazione Digitale'